



# A.M.A.T.

## Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

### DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

#### OGGETTO

Presa atto verbale d'accordo del 18/04 u.s. inerente la trasformazione dell'istituto aziendale della "distribuzione latte".

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 25 (venticinque) del mese di maggio, alle ore 9,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI (a.g.)

PRESIDENTE

#### MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA-PRESIDENTE

3. Pasquale BARNABÀ (a.g.)

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTI'

7. Domenico VILLANO

#### MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (con diritto a voto)

9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a  
voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione dott.ssa M.Fabiola Menenti.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **II DIRETTORE D'ESERCIZIO RIFERISCE:**

Con deliberazione n° 162 del 27 luglio 1994 la Commissione Amministratrice dava mandato a questa Direzione di Esercizio di rivedere, di concerto con le OO.SS. presenti in Azienda, la materia inerente la distribuzione del latte, con l'obiettivo di trasformare il predetto istituto contrattuale in indennità monetaria da assoggettare ad IRPEF e contributi di legge e da corrispondere in busta paga agli aventi diritto.

Nella riunione sindacale del 18/04 u.s., dopo ampia ed approfondita discussione in merito, si é convenuto di trasformare l'istituto de quo in una somma, da quantificarsi tenendo presente i costi sopportati dall'Azienda per la distribuzione del latte nel corso dell'anno precedente, che, invece di essere corrisposta al personale avente diritto, venga destinata al Fondo per la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene sul lavoro, secondo le indicazioni che verranno formulate e proposte dalla Commissione aziendale costituenda ai sensi del Decreto Legislativo n° 626/1994.

Conseguentemente non si dovrà procedere più alla distribuzione del latte.

Atteso che i costi che l'Azienda ha sopportato nel corso del 1994 per la motivazione innanzi indicata è pari a £ 19.569.115 e che, pertanto, come convenuto nel verbale di riunione di cui sopra allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, una somma di pari importo, decurtata dei costi finora sostenuti per il periodo gennaio-maggio '95, può essere destinata per l'anno 1995 al Fondo indicato, costituendo apposita voce di bilancio;

Successivamente, poichè trattavasi di un istituto che andava ad esaurimento con gli aventi diritto, ai fini del calcolo delle somme da destinare annualmente al suddetto Fondo, si dovrà verificare il numero degli agenti a cui l'indennità avrebbe dovuto essere corrisposta e che alla data del 31/12/94 era di n° 152 unità, riducendo proporzionalmente l'importo.

## **LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**

- Udita la relazione del D.E.;
- visto il verbale di riunione del 18/04 u.s.;
- ritenuto l'accordo meritevole di apprezzamento, in quanto volto a finanziare un fondo che dovrà essere utilizzato per il miglioramento della sicurezza e della salute dei dipendenti sul luogo di lavoro, in esecuzione a disposto dalla normativa precitata di attuazione delle direttive CEE in materia;
- visto il bilancio preventivo 1995;
- visto l'art. 6 del T.U. del 1925;
- visto il D.P.R. n°902/1986

A voti unanimi, con il voto consultivo favorevole del Direttore d'Esercizio

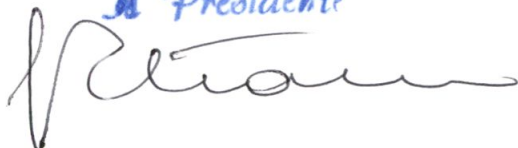
## **DELIBERA**

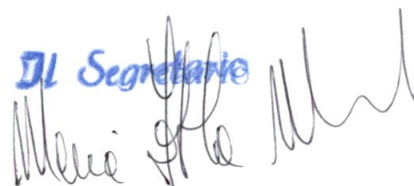
- di prendere atto del verbale d'accordo sindacale del 18 aprile u.s. relativo alla trasformazione dell'istituto aziendale della "distribuzione latte" in applicazione del quale il relativo onere economico, calcolato secondo i criteri di cui in narrativa, anzicchè essere corrisposta agli aventi diritto dovrà essere destinata al Fondo per la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene del lavoro e al miglioramento delle



condizioni ambientali di lavoro dei dipendenti;

- di dare atto che la spesa complessiva per l'anno in corso ammonta a £ 8.270.000 con imputazione sull' apposito fondo da istituire nel bilancio di previsione 1995;
- di dare mandato alla D.E. per tutti gli adempimenti conseguenziali all'esecuzione del predetto accordo.

*Il Presidente*  


*Il Segretario*  


Comunicata all'Amministrazione Comunale il **31 MAG. 1995** .....

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del .....

Resa esecutiva il **17 GIU. 1995** .....

**CAPO AREA  
IL DIRETTORE  
SEGRETARIA GENERALE  
(Francesco FERRANTE)**



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
AUTOTRASPORTI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)  
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, 30/maggio/1995

N° di Protocollo : Dir 11401/95

**RACCOMANDATA A MANO**

Spett/le  
Segreteria 2° Settore  
Affari Generali  
del Comune di Taranto  
Palazzo Latagliata

**T A R A N T O**

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda, in data 25/maggio/1995, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160.-

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE DI ESERCIZIO**  
(ing. Francesco Lucibello)

p. z. M. M. M.  
31.5.95

**A.M.A.T.**

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Ripartizione Legale

Taranto, li 18/04/1995

Corrispondenza interna prot. n° \_\_\_\_\_

**Oggetto :** Verbale di riunione

A seguito di convocazione in data 05/04/1995, oggi 18 aprile 1995 alle ore 9.00, presso la sede dell'AMAT di Via Cesare Battisti, si è tenuta la riunione con le OO.SS. per la discussione delle problematiche di cui all'ordine del giorno della predetta convocazione.

Per l'Azienda sono presenti: il Presidente, Avv. Arturo Masi, il Direttore di Esercizio, Ing. Francesco Lucibello, il Capo Ripartizione Affari Legali, Avv. Olimpia Cimaglia.

Per le OO.SS. sono presenti i sigg. Zotti e Massari per la FILT CGIL, Imperio, Matacchiera e Rochira per la CISL, Giorgino e Sportelli per la UILT, De Vita e Lagueria per la FAISA CISAL, Loparco e Cataldi per la CISNAL, Luciano Merico e Puletto per la SINAI CONFSAL.

Prima di passare all'esame dei punti dell'ordine del giorno, il Presidente chiede ai convenuti se propongono ulteriori argomenti da discutere nel corso dei lavori.

Interviene Puletto, il quale, considerata l'ampia disponibilità mostrata dal Presidente, chiede che si discuta, nuovamente, del problema degli scatti di anzianità aziendali, ponendo un interrogativo in merito alla questione se l'Azienda ritenga trasformabili gli accordi già intervenuti nel 1972 e 1981.

Interviene De Vita e fa rilevare che, durante le precedenti riunioni, l'Azienda era sembrata ferma su posizioni di diniego in ordine ad



## A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

---

### Ripartizione Legale

eventuali negoziazioni. Pertanto reintrodurre la discussione può essere utile unicamente se vi è la precisa volontà di addivenire ad un accordo.

Il Presidente si dichiara disponibile ad affrontare una trattativa, purché la stessa avvenga, naturalmente, entro i limiti previsti dalle norme vigenti. Chiede, inoltre, se Puletto sia in grado di formulare proposte risolutive.

Interviene Giorgino il quale ribadisce che nelle ultime riunioni le posizioni erano distanti. Propone di riportare la discussione nel giusto alveo, purché si risolva il problema, addivenendo anche ad una soluzione temporanea, accettata da tutte le parti e fissando dei termini entro cui trovare una soluzione definitiva.

A questo punto prende la parola Rochira e chiede che venga chiarita ed eventualmente integrata la nota a firma del Direttore di Esercizio, del 17/03/1995, prot. AP 391, relativa al decreto legislativo n° 626/1994.

Dopo ampia discussione, si conviene che i rappresentanti del personale, nella commissione da costituire ai sensi del citato decreto legislativo, siano sei rappresentanti sindacali, uno per sigla. Sarà compito delle OO.SS. comunicare i relativi nominativi all'Azienda; si precisa, altresì, che le sigle che hanno già comunicato più nominativi, faranno pervenire in Azienda una nuova nota con l'indicazione di un unico rappresentante per sigla.

Si passa ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno relativo alla trasformazione dell'istituto aziendale "distribuzione latte".

L'Azienda propone che si calcoli il costo lordo attuale del latte e che, scorporato da esso gli oneri riflessi a carico azienda, la rimanente

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Ripartizione Legale

parte venga tramutata in indennità lorda da corrispondere in busta paga agli aventi diritto.

Il Direttore precisa ad ogni buon conto che si tratta di un istituto che va ad esaurimento con gli aventi diritto.

A questo punto interviene Rochira e propone di destinare la somma corrispondente ad un fondo da concordare.

Dopo ampia discussione, le parti convengono di trasformare l'istituto aziendale "distribuzione latte" in una somma, rinveniente dai dati dell'anno precedente, che sarà destinata al fondo per la salvaguardia della sicurezza e dell'igiene del lavoro e al miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro, secondo le indicazioni che verranno formulate e proposte dalla Commissione costituenda ai sensi del decreto legislativo n° 626/1994, *in aggiunta agli interessi di contingenza*

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno relativo alla problematica inerente le ferie.

Il Direttore evidenzia che, data la eccessiva concentrazione di domande di ferie in determinati giorni, è stato necessario per garantire l'espletamento del servizio adottare il criterio della concessione delle ferie in base all'ordine cronologico delle richieste.

Il rappresentante della CISNAL osserva che ci sono turni particolari, definiti quasi disagiati, in cui si ha una maggiore concentrazione di richiesta di ferie. Pertanto sarebbe utile prefissare un limite di ferie da concedere in relazione a tali turni, facendo comunque salvi i casi di richiesta per motivi gravi, da documentare di volta in volta. Propone, inoltre, di creare degli incentivi economici



**A.M.A.T.**

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

---

Ripartizione Legale

al fine di evitare le continue richieste di ferie proprio su tali turni disagiati.

Giorgino osserva che é difficile programmare la concessione delle ferie, poiché vi sono sempre e comunque elementi variabili da considerare.

Puletto rileva che comunque la concessione delle ferie é già regolamentata. Propone di istituire un protocollo dove riportare le domande di ferie, affinché gli agenti possano verificare se c'è capienza e, quindi, possibilità che le ferie richieste siano concesse.

Al fine di fare chiarezza sulle modalità di concessione delle ferie, modalità peraltro già regolamentate, tra le parti si conviene di specificare che appare opportuno adoperare un unico blocchetto di richiesta ferie.

L'agente addetto all'ufficio movimento e traffico deve ricevere le richieste di ferie.

Se la richiesta riguarda la concessione di ferie per i giorni in cui il servizio è già passato dall'ufficio programmazione all'ufficio movimento, la stessa potrà essere concessa subito, previa verifica del servizio da parte dell'addetto. Se, invece, la richiesta di ferie riguarda giorni per i quali la programmazione deve ancora avvenire, l'agente richiedente dovrà tornare all'Ufficio movimento e traffico per verificare se le ferie richieste siano state concesse dall'ufficio programmazione.

Si precisa che la richiesta di ferie dovrà essere redatta in triplice copia e l'eventuale diniego dovrà essere succintamente motivato dall'Azienda sulla terza copia.

A seguito di rilievo sollevato da Giorgino sulla circostanza che le ferie possono essere negate per carenza di personale, il Direttore precisa che, in questo momento, la carenza che si può verificare riguarda in genere i bus e non il personale. Evidenzia, altresì, che laddove si verifica sovrannumero di personale durante i turni di mattina, lo stesso personale potrà essere spostato sul turno serale anche al fine di concedere un maggior numero di ferie.

Il Presidente precisa, inoltre, che se un agente si è assentato su un turno serale, dovrà tornare a lavorare sullo stesso turno serale.

Le parti presenti concordano su tale dichiarazione del Presidente, essendo la cosa già stata discussa in altra precedente riunione.

Il Direttore sulla problematica in oggetto informa le OO.SS. che, con la imminente informatizzazione aziendale, sarà esaminata la fattibilità e quindi proposto alle OO.SS. un nuovo criterio di assegnazione turni basato su metodo statistico.

Qualsiasi criterio di rotazione, infatti, persegue l'obiettivo di una equa distribuzione dei turni fra il personale.

È chiaro però che metodi basati sulle cataste logiche, quale quello attuale, anche se consentono la previsione del turno anche a grande intervallo di tempo, non consentono tuttavia di spostare facilmente il personale da un punto all'altro della rotazione per ovviare ai sotterfugi eventualmente posti in atto per evitare particolari turni.

Il nuovo criterio, invece, dovrebbe procedere alla assegnazione in base alla serie storica di ogni agente e quindi assegnare i turni che l'agente ha ritenuto di poter evitare o comunque non ha espletato.



## A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

### Ripartizione Legale

Si passa, quindi, all'esame del terzo punto dell'ordine del giorno, relativo alle prerogative e diritti sindacali.

Giorgino afferma che negli ultimi tre anni é in corso una diatriba poco edificante, che non consente di avere rapporti chiari e sereni.

Auspica uno sforzo comune al fine di superare le divergenze e addivenire alla stipula di un accordo aziendale.

Il Presidente precisa che, in mancanza di accordo, l'Azienda deve necessariamente riportarsi alle decisioni giurisdizionali intervenute in subjecta materia.

L'Azienda è disposta a ridiscutere tutta la problematica, purché la trattativa sia globale. Non può accettare negoziazioni parziali; in tale caso le posizioni sarebbero comunque antagonistiche.

Zotti chiede che l'Azienda formuli una proposta complessiva sull'attivazione e sul numero dei permessi sindacali ex art. 27 del CCNL 1976 e ciò al fine di verificare la concreta volontà di porre basi serie per un fattivo colloquio.

Rochira evidenzia che tale proposta esiste.

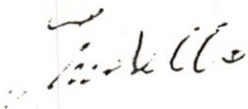
A questo punto, data l'ora tarda e considerata l'importanza degli argomenti in discussione, le parti convengono di aggiornare i lavori, fissando all'uopo la seduta del giorno 28 aprile 1995 alle ore 9.00.

La seduta è tolta alle ore 13:45.

Letto, confermato e sottoscritto

p. l'Azienda

p. le OO.SS.





A. M. A. T.  
per copia conforme all'originale

CAPO AREA  
SEGRETARIA GENERALE  
(Francesco FERRANTE)